

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA «TOURNEE» DELLA SQUADRA DEL MILAN

I rossoneri in viaggio per l'Unione sovietica

Schiaffino non è partito — Giovedì l'incontro con la Dynamo di Mosca

MILANO, 4. — La squadra del « Milan » ha lasciato Milano diretta a Zurigo, da dove domani in aereo raggiungerà prima Praga e poi Mosca, per disputare due incontri di calcio rispettivamente contro la Dynamo e la Spartak.

La continua è composta di 17 giocatori (tutti i componenti della rosa dei titolari all'interno di Schiaffino) accompagnati dal vice presidente Busini, dal dirigente Carraro e da dodici e dall'allenatore Puricelli.

I giocatori sono stati salutati da un gruppo di appassionati e dal Presidente Rizzoli. Schiaffino risentendo di più degli altri la slanchezza del campionato, è stato autorizzato a non partecipare alla duplice trasferta.

Giovedì 7 luglio, il Milan affronta in notturna — al Dynamo di Mosca — la squadra della capitale sovietica, uno stadio che può contenere più di 95.000 spettatori.

La Dynamo è l'associazione sportiva a cui si iscrivono gli impiegati statali e gli appartenenti ai piccoli sindacati che non hanno, come ad esempio i ferrovieri (la Lokomotiv) un proprio sodalizio sportivo. La sezione calcistica della Dynamo di Mosca è una delle più antiche e forti dell'Unione sovietica e la sua squadra si è guadagnata numerose volte del titolo di campione dell'U.R.S.S. Anche nel campionato autorizzato, iniziato come noto — in aprile, la Dynamo si è dimostrata in grado di mantenere lo scudetto conquistato l'anno scorso con una serie di bellissime partite.

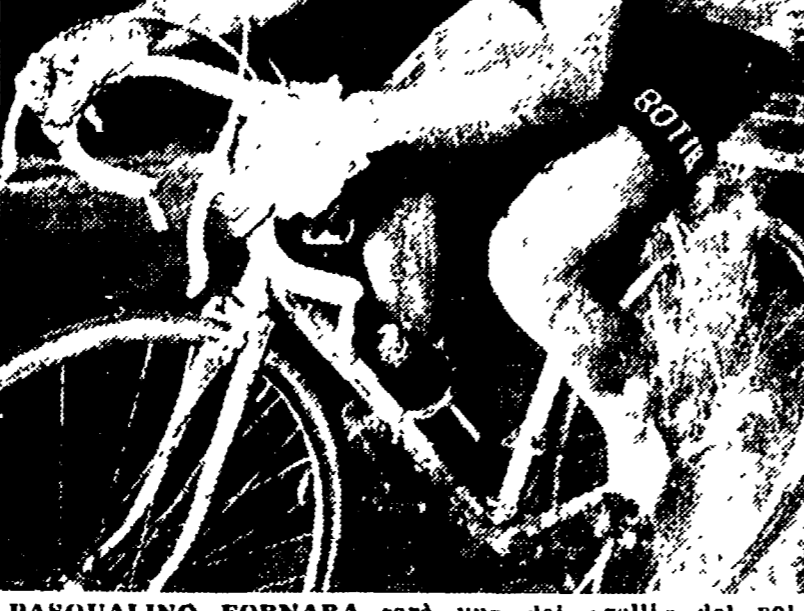
Nonostante la sua celebrità e la sua altezza tecnica, la Dynamo ha dato solamente tre giocatori alla nazionale sovietica che due settimane fa, a Stoccolma, ha battuto la Svezia per 6-0. Essi sono: il portiere Yachine, la mezzala sinistra Samokov e Vala sinistra Wijn. La lezione del campionato tecnico della nazionale sovietica ci induce a credere che nelle altre squadre della Unione sovietica si stiano educando i giocatori di cui il nostro calcio si può sporgere in altro modo, l'esclusione della rappresentativa del « Dinamo » Savudinov, Kriševič, Mamedov, Radinovic, gli attaccanti internazionalisti che noi abbiamo visto nelle partite disputate dai campioni dell'U.R.S.S. in Francia e in Svizzera.

Nel corso di quel famoso giro la Dynamo calcolò la sua vittoria contro le maggiori squadre francesi, dal Bordeaux al Reims-Racing, e una vittoria e un pareggio contro Grasshoppers-Lozana e il Vienna. La squadra che a Parigi ha battuto il Milan nel quadro della Coppa Latina, aveva composto con elementi del Racing una formazione fortissima, ma non si può spiegare in altro modo l'esclusione della rappresentativa del « Dinamo » Savudinov, Kriševič, Mamedov, Radinovic, gli attaccanti internazionalisti che noi abbiamo visto nelle partite disputate dai campioni dell'U.R.S.S. in Francia e in Svizzera.

INIZIATA L'AVVENTURA DEL «TOUR»

I ciclisti italiani sono giunti a Parigi

Questa mattina la carovana si porterà a Le Havre, ove giovedì avverrà la partenza



PASQUALINO FORNARA sarà uno dei «galli» del polo della rappresentativa italiana al «Tour»

PARIGI, 4. — Proveniente da Milano è giunta questa a Parigi la carovana dei corridori italiani selezionati dall'U.V.I. per rappresentare l'Italia al Tour de France che, come è noto, s'inizierà giovedì da Le Havre.

Della comitiva italiana, partita da Milano questa mattina alle ore 9,25, oltre al Commissario Tecnico Alfredo Binda, al medico ufficiale dott. Girolamo, ai membri della Guardia internazionale sig. Golla, ai meccanici ed ai massaggiatori fanno parte i seguenti corridori: Astua, Barozzi, Benetti, Bioglio, Agostino, Cotto, Fontana, Fantini, Guidici, Monti e Pezzi.

All'arrivo a Parigi tutti i corridori apparivano in ottime condizioni di salute e di spirito. Il presidente Fornara, sulle condizioni di salute del quale, nei giorni scorsi, si era nutrito qualche dubbio, tanto da parlare di una probabile rinuncia alla corsa. Pasqualino stesso all'arrivo ha dichiarato di sentirsi completamente a posto e di sperare di fare bella figura sulle strade di Francia.

Questa notte la comitiva pernoverà in un albergo di Parigi e domani mattina si rimetterà in viaggio per Le Havre dove appena giunta sosterrà un breve allenamento. Per la giornata di mercoledì vigilia della partenza, gli italiani hanno invece in programma una giornata di assoluto riposo.

Come è noto quest'anno il percorso del Tour è lungo 14.558 km. e si divide nelle seguenti tappe:

Giovedì 7 luglio: Le Havre-Dieppe, piano, km. 106; più 12 km. con monte su quota di 200 metri. Dieppe-Roubaix, piano, km. 263.

Sabato 9: Roubaix-Namur, collinosa, km. 218.

Venerdì 10: Namur-Metz, collinosa, km. 210.

Martedì 12: Colmar-Zurigo, piano, km. 171.

Merccoledì 13: Zurigo-Thonon, piano, km. 250.

Giovedì 14: Thonon-Briançon, alta montagna, km. 288.

Venerdì 15: Briançon-Monaco, alta montagna, km. 288.

Sabato 16: Monaco-Marsiglia, collinosa, km. 178.

Lunedì 17: Marsiglia-Avignone, alta montagna, km. 178.

Martedì 18: Avignone-Millau, collinosa, km. 240.

Merccoledì 19: Millau-Albi, collinosa, km. 150.

Giovedì 20: Albi-Narbonna, ondulata, km. 150.

Venerdì 21: Narbonna-Aix les Thermes, ondulata, km. 150.

Sabato 23: Riposo ad Aix les Thermes.

Domenica 24: Aix les Thermes-Tolosa, piano, km. 123.

Martedì 25: Tolosa-St. Gaudens, alta montagna, km. 250.

Martedì 26: St. Gaudens-Pau, alta montagna, km. 205.

Merccoledì 27: Pau-Bordeaux, piano, km. 195.

Giovedì 28: Bordeaux-Poitiers, piano, km. 222.

Venerdì 29: Chateaufort-Tours (individuale a cronometro), piano, km. 172.

Sabato 30: Tours-Parigi, piano, km. 225.

NELL'INCONTRO AMICHEVOLE TRA ROMA E BOTAFOGO

Prova generale per Da Costa domani allo stadio Olimpico

Allo studio in via Frattina i premi di reingaggio

Conclusa nel modo sfortunato l'amichevole disputata tra la Roma e il Botafogo, la squadra romana si prepara per la partita di domenica prossima allo stadio Olimpico. La partita è duplicata: 1) riproporre i giocatori e tifosi, questi ultimi verranno amareggiati per le due sconfitte collezionate contro la Juventus e contro la Lazio. 2) riproporre al pubblico il prestilista mezzo centro del Botafogo Dino Da Costa che, Consigliere nazionale delle Leche portoguese, nella prossima stagione dovrebbe vestire la casacca giallorossa.

Tutti la Roma, anticipando un tentativo del Napoli, ha firmato sabato un compromesso con il Botafogo secondo il quale se il 10 luglio il Consiglio della Lega autorizzerà il trasferimento fuori quota di un italo-sudamericano, la Roma dietro pagamento da parte della società giallorossa di 55 milioni di lire, quali 50 andranno alla società brasiliana e 5 al giocatore come premio di reingaggio.

Domani, come abbiamo detto, Da Costa sosterrà la prova generale di reingaggio, si vorrebbe ora indicare Puseto, Zibetti, per restare alla Lazio, avrebbe chiesto solo un paio di milioni di lire, ma il Botafogo non è se si pensa a quella sbalorditiva spesa per Bettini e Sclafani, ed una soluzione non riusciamo proprio a capire come si faccia a sostenere che il Botafogo non si sia accorto di questa offerta di fare da parte di qualche dirigente bianconero, quando si spendono cifre tanto alte per acquistare i servizi del «nonno» che sono costati poco più di mezzo milione. E' questa cosa che farebbe bene a ricordarle anche qualcuno in via Frattina.

Flugas

Slasera al Foro Italico America-Australia di tennis

Questa sera (con inizio alle ore 21) al campo centrale del Foro Italico avrà inizio l'incontro di tennis tra i giocatori professionisti d'Australia e di Francia. L'incontro si svolgerà in notturna ed intorno al campo è stato installato un impianto di illuminazione che però non garantisce una visibilità eccezionale.

Oggi s'iniziano a Barcellona gli «europei» di baseball

BARCELONA, 4. — Domani avrà inizio il secondo campionato europeo di baseball tra le squadre d'Italia, di Spagna, di Francia, di Germania e del Belgio; il calendario della prima giornata è il seguente: Spagna, Germania e Francia, Belgio. Gli azzurri, che domani ripresenteranno il calcio sportivo bianconero ed il vice presidente Vasselli. Internazionali di calcio, quest'anno, si disputano a Barcellona, in un campo di calcio, conquistato inaspettatamente il titolo europeo della specialità, parte in questa edizione del campionato con il favore del pronostico.

Sinn battuto da Valignat

SYDNEY, 4. — Allo stadio di Sydney il francese André Valignat (kg. 51,884) ha colto una facile vittoria ai punti sul campione australiano del gallo Bobby Sinn (kg. 54,962).

DOPO LA «QUARTA» DEL CAMPIONATO DI PALLANUOTO

Il Camogli punta allo scudetto

Ma Roma, Lazio e Rari Nantes Napoli sperano ancora di riprendere il «sette» riverasco — Nel nuoto l'unica cosa lieta è il primato di Gaglia

Manelli di Voltri) ma non hanno entusiasmo: hanno disputato delle partite di ordinaria amministrazione il cui unico merito sta nell'aver mostrato i maggiori difetti di cui soffrono le due squadre in rispettivi confronti i quali dovranno ora cercare di eliminarli al più presto.

Su di un piano di normalità le altre partite. Vittoria di Fiorentina e Genova su Pro Recco e Tristina, come era nel programma. Una vittoria più che meritata quella della Rari Nantes, un successo che premia l'equilibrato e solido lavoro di Bando Zokomy, e lascia prevedere per essi un roseo avvenire.

In conclusione il Camogli è partito di nuovo in testa come usò fare ai tempi belli: diecimila metri, Lazio e R. N. Napoli non si danno per vinti ma il loro compito è tutt'altro che facile.

Dai concentramenti di nuoto di «A» e «B» un solo risultato ottimo è invece del campione di «B» di Torino dove Gaglia della R. N. Torino ha migliorato il record italiano del 100 a farfalla con il tempo di 21'14". Nei concentramenti di «A» risultati regolari: a Genova la Fiat ha confermato il ottimo grado di forma di tutti i suoi atleti, in particolare il pratista presente il formidabile «tour de force» di Perodini che ha disputato ben quattro gare: 100 s. l. (12'4"), 400 s. l. (50'6"), 1 per 100 mista e 4 per 200. Pensiamo e non siamo soli che se il forte atleta torinese sfruttasse le sue forze per la sola gara del 400, l'Italia potrebbe contare dopo Romani, su un altro ottimo elemento.

Da Mantova è arrivato un solo risultato degno di nota: quello di Elsa, lei 100 dorso (10'6"). A Bologna, deluso uno di Romani, il campione di «B» è riuscito ad andare più in là di un decimo 4'48.3.

Il concentramento di Napoli — come è noto — è stato sospeso e rinviato al 7 luglio; il nuovo capto l'attenzione non abbinate pallanuoto e nuoto; diamo atto ai dirigenti milanesi di questa loro «marcia indietro» che poche federazioni avrebbero state capaci di fare.

VIRGILIO CHERUBINI



L'equipaggio sovietico del «sette» del «Krylia Sovetov» che alle famose regate di Helsinki, svoltesi nei giorni scorsi, ha riconquistato la «Steward's Cup» battendo in finale l'equipaggio inglese del «Leander Cluic» di ben tre lunghezze. L'equipaggio sovietico, che già l'anno scorso aveva conquistato la «Steward's Cup» era il favorito della vigilia; avversario di maggior riguardo era l'armo italiano della «Moto Guzzi» che i «ragazzi» dell'U.R.S.S. hanno incontrato ed eliminato in semifinale. Nella foto i quattro canottieri sovietici si avviano con la loro imbarcazione verso il bacino di regata.

A VIGNA NUOVO EPISODIO DELLA «COPPA EUROPA»

Il Voros Lobogo e il Wacker per la terza volta di fronte

Domani il Bologna affronterà l'UDA di Praga

Dopo la drammatica e combattuta partita disputata domenica all'Olimpico e che ha visto la clamorosa eliminazione della Roma ad opera della Voros Lobog, sesta classificata del campionato jugoslavo, la «Coppa d'Europa» prosegue nella sua prima battuta eliminatoria con il biennio incontro di Vienna tra la compagine austriaca del Wacker e quella ungherese del Voros Lobog.

L'incontro odierno è il terzo della serie che vengono disputate nel quadro della «Coppa d'Europa»: infatti le precedenti partite svoltesi il 29 giugno a Vienna, furono: Voros Lobog-Voros Lobog (3-2). La vincitrice dell'ultima partita disputata in un primo tempo per mercoledì è stata immaginata ancora una volta a Budapest se oggi vincerà il Voros Lobog, a Vienna se vincerà il Wacker, quest'ultimo caso, sabato prossimo si giocherà a Vienna due partite che daranno luogo al terzo incontro Wacker contro Hajduk e Sportklub contro Honved (partita di ritorno, giacché quella d'andata fu giocata a Budapest).

Domani, inoltre, si svolgerà anche il Bologna, il quale sarà affrontato dal «Comunisti» della società brasiliana, squadra campione di Cecoslovacchia; il «returnmatch» tra i due club passerà alla vigilia di domenica prossima a Praga.

La squadra dell'UDA è arrivata a Bologna nel pomeriggio di sabato e ha preso alloggio in un grande albergo del centro; nelle sue file come noi, figurano tre nazionali cecoslovacche e numerosi giovani che sono messi in luce nel corso dell'ultima stagione.

Le quote Totip

Nel concorso Totip di domenica 10 luglio, si disputano 12 partite; pertanto gli scommettitori che hanno totalizzato 14 punti, spunteranno lire 1.827.312 ed a quelli che hanno totalizzato 10 punti lire 1.527.312. Roma si sono avuti 2 «undici» e 42 «dieci».

...
Tutto tranquillo nel clan bianconero dove si stanno studiando i premi di reingaggio da offrire al capitano del Botafogo. Confermati per alcuni si parla di diverse cifre, per altri di poche centinaia di migliaia, in attesa di qualche insperato aiuto.

Un minuto dopo al mio lato vidi muoversi nel buio due o tre sigarette accese. Alcuni soldati in camicia se ne stavano sdraiati in un fosso e fumavano. I loro corpi stanchi apparivano indifferenti al freddo e all'umidità.

E dappertutto mi sentivo rivolgere la stessa domanda. Quanto fosse lontano il villaggio di Sipunovo.

Anch'io mi recavo in quel villaggio. Nelle sue prossimità, in una foresta, era installato lo stato maggiore del battaglione schierato alla nostra sinistra.

Un grande romanzo di Alessandro Bek

(Disegni di Giorgio De Gaspari) Appendice dell'Unità 26



Un carro affondato nel fango, il cavallo caduto...

oscure, senza luna. Temendo di cadere, col cavallo, in qualche burrone, non presi la scorciatoia lungo la sponda del fiume ma seguii la rotabile.

Per la cavalla era difficile prevedere anche a passo d'uomo. Scuotevano il capo Lysanka estranea con sforzo gli zoccoli dal fango vischioso. Lo sedeva pesantemente in sella, abbandonandomi ai miei pensieri.

Incontrai per la strada gruppetti di soldati che andavano nella stessa direzione di marcia. Trasaliti. Chi erano. Delle forze nuove? Del rinforzo? La mia lampadina tascabile di tempo in tempo spezzava le tenebre con un raggio di luce.

Chi erano, dunque? Ritardatori di una colonna? Marcavano per due, per tre, coperti da mantelli impermeabili sui quali scorgevano i rilievi della montagna piovosa autunnale. Spuntavano le canne dei loro fucili. Uno ad tratto mi si voltò per arrivare a Sipunovo, compagno di battaglia?

Io dissi: «Cosa siete? Di dove venite?»

«Sono che quella notte era un altro battaglione di riserva sovietico e Voros Lobog, e quelli uomini che mi parlavano era rimasti indietro durante la marcia.

Attualità

Giunto a destinazione, i due discesi i gradini sdrucciolando, che portavano nel rifugio sotterraneo del comando.

«Ah, compagno Momysc-Uly». Entrate...», disse la voce nota un po' rauca.

Era il generale Ivan Vassiliev Panfilov. Sedeva presso la stufa di ferro e si cambiava gli stivali. Aveva già tolto uno stivale e la sua corta gamba abbronzata si scaldava alla stufa. Non lontano stava il suo aiutante di campo, un giovane tenente paffuto. In un altro angolo un capitano che non conoscevo.

Mi piantai sull'attenti. Panfilov prese l'orologio e lo guardò.

«Toglietevi il cappotto. Sedetevi al fuoco...», disse. Poi si alzò e disse sul pavimento la sua pezza da piedi ancora umida da una parte, pose un piede sulla parte asciutta e rapidamente con abilità si arrotolò la fascia alle gambe come un soldato.

Il cappotto bagnato di pioggia e dai modesti stelli di panno grigiastro si asciugava al fuoco. Con una evidenza Panfilov si era recato sulla linea di difesa per raccogliere la nuova unità ed era rimasto a lungo sotto la pioggia, trascorrendo probabilmente la notte in bianco. Tuttavia, con un volto di quarantenne, abbronzato e disseminato di rughe, con i nerfi baffetti accuratamente designati, non mostrava stanchezza.

«Avete sentito quello che è successo oggi, compagno Momysc-Uly?», chiese con un sorriso e socchiudendo gli occhi.

«E' difficile dire quanto mi facesse piacere, in quel momento, la sua tranquilla voce accogliente, in suo amico, caro amico. Di colpo non sentii più solo, abbandonato in mezzo a un nemico che conosceva chi su quali misteri di guerra ignoti a me che non avevo ancora provato la battaglia. Mi venne fatto di pensare: questi misteri li conosco anche il nostro generale, soldato nella prima guerra mondiale e, dopo la Rivoluzione, comandante di battaglione, di reggimento, di divisione.

Panfilov continuò: «Li abbiamo respinti. Panfilov. Ho avuto un po' di battucce, un confessione fingendo scherzosamente di asciugarsi la fronte... Ma non d'altro a nessuno, compagno Momysc-Uly. I carri armati avevano sfondato. Ecco, l'unico Panfilov nostro aiutante... è stato tagliato con me e ha visto qualcosa. Sì, dieci come li abbiamo accolti.

Saitando in piedi, l'aiutante disse con gioia: «Di petto, compagno generale».

«Già, signor...», disse il generale Panfilov si piegò, no ad angolo retto.

«Di petto?», domandò «No, signor». Il petto si può ferire con qualsiasi tra-

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Ciclismo

MOSCA, 4. — Il ciclista Leonid Khmel, nel corso del campionato dell'U.R.S.S. ha corso 200 metri in 11"9 stabilendo un nuovo limite mondiale: il record precedente era di 12".

Atletica leggera

GOTENBURG, 4. — Nel corso di una riunione internazionale svoltasi a Gotenborg, in Svezia, lo svedese Bengt Nilsson e l'americano Ernie Shelton hanno superato la misura di m. 2,08 nel salto in alto (migliore misura europea della stagione).

Ippica

AQUISGRANA, 4. — Nel quadro del Concorso Ippico di Aquigrana i rappresentanti italiani hanno colto delle buone affermazioni. Nella prova di potenza, vinta dallo svizzero Eschler senza alcun errore il capitano D'Incro su Pazzo e Brando si è classificato al secondo posto con penalità.

Dopo aver guardato verso di me, poi venne detto che la vittoria, vinta dall'inglese Palthorpe (6 errori 37"), italiana Persone è finita al quinto posto (4 errori 37").

(Continua)

ULTIME NOTIZIE

La giornata politica

RICONOSCIMENTI DELLA CRISI DELLA POLITICA DI FORZA ALLA VIGILIA DI GINEVRA

IL PIANO DISCUSO IN CINA

Il fallimento della politica di ricatto atomico ammesso da numerosi organi di stampa inglesi

Il Fiume Giallo sarà imbrigliato

L'associazione britannica delle Nazioni Unite auspica che i quattro grandi si accordino per il disarmo

La questione all'esame del parlamento che discuterà anche il piano quinquennale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 4. - L'associazione inglese delle Nazioni Unite, nella sua riunione annuale, ha votato a stragrande maggioranza una risoluzione nella quale si fa appello al governo britannico perché non si lasci sfuggire la grande occasione offerta dalle recenti proposte sovietiche per il disarmo. La risoluzione mette in rilievo le successive concessioni fatte dal governo dell'URSS per facilitare un accordo...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

to che esse sarebbero state le prime a rifiutare ad altri certi diritti di ispezione sul loro territorio. E' certamente significativo poter leggere oggi sul giornale liberale di Manchester che « gli occidentali sono rimasti rigidamente sulle proprie posizioni anche se da molto tempo sapevano che esse erano irrealizzabili » e c'è da domandarsi quali siano le ragioni di così insospetite auto-critiche.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

no, il Congresso discuterà il bilancio consuntivo dell'anno finanziario 1954, il bilancio preventivo del 1955, e il piano per la sistemazione idrica del bacino del Fiume giallo. Con questo piano, l'opera del governo popolare per eliminare lo storico flagello delle inondazioni, già iniziata con l'indagamento del fiume Hwai, verrà estesa ad un altro dei grandi fiumi cinesi. L'ultimo punto all'ordine del giorno sarà l'approvazione della legge sul servizio militare e la regolamentazione dei gradi nell'esercito.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SE ADENAUER VORRA' IMPORRE LA LEGGE SUI VOLONTARI I socialdemocratici di Bonn minacciano di lasciare il Bundestag

Una risoluzione del CC dei comunisti triestini

Un'interpretazione errata e affrettata fu alla base dell'articolo del « Lavoratore » sulle dichiarazioni di Krusciov a Belgrado - Per un governo che risolve i problemi di Trieste

TRIESTE, 4. - Il Comitato centrale del Partito comunista triestino si è riunito mercoledì scorso e, a conclusione di un'ampia discussione, ha approvato una risoluzione che è stata approvata a maggioranza. Nella risoluzione si afferma che il C.C. ha ribadito la sua approvazione e soddisfazione in merito alla politica dell'Unione sovietica nei riguardi della Jugoslavia, politica che consolida le forze della pace nel mondo e il movimento operaio internazionale. In merito alle riserve espresse nell'articolo pubblicato dal « Lavoratore » del 30 maggio sulle dichiarazioni del compagno Krusciov, il C.C. ha riconosciuto, in base a dati di fatto, che tali riserve costituivano un grave errore, determinato da interpretazione errata ed affrettata della dichiarazione stessa.

SE ADENAUER VORRA' IMPORRE LA LEGGE SUI VOLONTARI

I socialdemocratici di Bonn minacciano di lasciare il Bundestag

La D.C. bavarese chiede che la legge sia profondamente modificata - Scambio di delegazioni fra Polonia e R.D.T. per il 5° anniversario dell'accordo sulla frontiera dell'Oder-Neisse

DEI SOCIALISTI CHE SI ACCORDANO PER IL DISARMO

La D.C. bavarese chiede che la legge sia profondamente modificata - Scambio di delegazioni fra Polonia e R.D.T. per il 5° anniversario dell'accordo sulla frontiera dell'Oder-Neisse

BERLINO, 4. - Il partito socialdemocratico di Bonn ha prospettato oggi la possibilità di abbandonare il Bundestag e di ritirarsi sulla riva sinistra del Reno. La stessa richiesta è stata anche presentata dai capi dei gruppi parlamentari dei partiti minori, nel corso di un colloquio da essi avuto oggi pomeriggio con Adenauer.

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

rispetto al blocco industriale

rispetto al blocco industriale... La ricomposizione pura e semplice del quadripartito senza aver risolto i problemi nuovi che, dall'interno e dall'esterno, ne hanno posto l'originario equilibrio, non rappresenta un punto di unità, ma di divisione, non un punto di forza ma di debolezza.

KRUSCIOV

che se non vi fossero, non ci sarebbe bisogno della conferenza, e si è detto convinto che Krusciov era in qualche modo male informato. La stampa americana, Krusciov ha replicato: « Ebbene, noi siamo molto lieti di recarci a Ginevra. Ricorda solo che se voi non volete discutere seriamente, noi possiamo aspettare ». L'ambasciatore britannico, presente alla conversazione, ha interloquuto: « Ogni volta che il governo sovietico si è deciso a fare un passo avanti, si è sempre trovato dinanzi degli interlocutori pronti a discutere ». E Krusciov ha risposto: « Se il governo sovietico si è deciso a fare un passo avanti, si è sempre trovato dinanzi degli interlocutori pronti a discutere ».

PRESSO LE SEZIONI DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DELL'U.R.S.S.

Scienziati di 14 paesi a Mosca per i dibattiti sull'uso pacifico della energia nucleare

Le discussioni di fisica e matematica, biologia, chimica e tecnica - Norvegesi, israeliani, jugoslavi, olandesi, iraniani, giapponesi, indiani, birmani, mongoli, finlandesi, svedesi, egiziani, cinesi e tedeschi fra gli ospiti

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

LA POLITICA DI FORZA

Duello nella boscaglia fra una donna e un leopardo

La coraggiosa africana ha abbattuto a coltellata la belva che l'aveva assalita

NAIROBI, 4. - Una donna africana, recatasi in una boscaglia nella regione di Nairobi per raccogliere legna da ardere, è stata assalita da un grosso leopardo. Senza perdersi d'animo e sebbene ferita in più parti del corpo, la coraggiosa donna ha brandito il « pang » (pugnale) e ha ingaggiato col leopardo una furiosa lotta conclusasi con la morte della belva. L'episodio si è verificato alcuni giorni or sono.

Un disertore americano uccide tre persone

Un disertore americano uccide tre persone

GALVESTON, 4. - Con la mente convolta, dopo essersi allontanato arbitrariamente dal proprio reparto, l'aviere americano Ellis Euclid Lauson, di 26 anni, ha ucciso tre persone, per timore di essere denunciato e consegnato alle autorità.

PER PROTESTA CONTRO UNA DECISIONE DELL'ARBITRO

Il pubblico dà fuoco alle tribune durante una partita di calcio

Buenos Aires, 4. - Durante un incontro di calcio fra le squadre professionistiche del « Platense » e del « River Plate », il pubblico, malcontento di una decisione arbitraria, ha tentato di incendiare le tribune di legno e lanciato ogni sorta di proiettili contro l'arbitro.

Scoprire esplorando un profondo stagno

Scoprire esplorando un profondo stagno

PERPIGNANO, 4. - Un giovane di Perpignano, Jean Claude Guiter di 22 anni, è stato scoperto mentre cercava di attraversare canali sotterranei con lo stameo marino di Saltes, e quindi col Mediterraneo.

Una donna e i suoi tre figli uccisi da un fucilino

Una donna e i suoi tre figli uccisi da un fucilino

NEW YORK, 4. - Una donna e i suoi tre figli sono stati uccisi da un fucilino che si è abbattuto sull'albero sotto il quale si stavano riparando da un temporale. Il padre che era con loro, se l'è cavata con ustioni. Le vittime sono la signora Ida Rossetti di 27 anni, le figlie Giulia di 11 anni e Debbie di 4 anni, e il figlio Johnny di sei.